

NOTIZIE PER LA STAMPA

----- comunicato del 5 ottobre 2011

LAGHETTO DI VIA GEMONA, AFFIDATI I LAVORI

TEGHIL, «COME PROMESSO I CITTADINI DI UDINE QUEST'ANNO RIAVRANNO IL LORO PRESEPE»

Sarà un'azienda friulana a ripristinare il laghetto di via Gemona. In questi giorni l'affidamento dei lavori da parte dell'amministrazione provinciale del 1° lotto. I lavori, assegnati alla Vivai Flora di Udine con un ribasso d'asta del 9,17%, avranno la durata di 60 giorni. Si tratta del primo lotto del valore complessivo di 35 mila e 800 euro al lordo del ribasso e comprende opere di pulizia del bacino, risarcimento delle sponde, smantellamento delle condotte esistenti, impermeabilizzare del bacino, adeguamento e completamento del sistema di immissione dalla rete potabile comunale nell'invaso del bacino esistente.

«Lo scorso mese di luglio - ha ricordato l'assessore all'edilizia patrimoniale Stefano Teghil - mi ero impegnato con i cittadini di Udine e avevo affermato che entro la fine di quest'anno gli udinesi avrebbero riavuto il loro laghetto. Così sarà. Mai più degrado e abbandono per l'area - ha confermato Teghil - grazie a questo intervento e agli altri previsti l'area sarà completamente rimessa a nuovo: tra le scelte fatte durante la fase di progettazione quella di non utilizzare, per motivi igienici, l'acqua della roggia. L'acqua che sarà immessa nel laghetto sarà pompata e riciclata da appositi macchinari. In più, l'opera sarà pronta in tempo per garantire la collocazione del tradizionale Presepe per il prossimo Natale - ha chiosato -. Tra gli obiettivi della Provincia di Udine non solo quello di restituire il laghetto alla città, ma permettere a tutti gli udinesi e ai turisti, quando l'intervento complessivo sarà completato, di poter visitare la chiesa di santa Chiara, con i suoi affreschi del Quaglio».

«A tal proposito - ha commentato l'assessore provinciale Adriano Ioan - è allo studio una convenzione tra la Provincia e l'educandato Uccellis per trovare le soluzioni migliori per garantire la massima fruibilità dell'annessa chiesa di Santa Chiara».